

Il nuovo lavoro di Franca Rame va in scena questa sera al Comunale Il sesso secondo la famiglia Fo

Ironia e satira politica nel monologo tratto da un testo del figlio Jacopo e già censurato perché considerato scandaloso. L'attrice avrebbe dovuto esibirsi in città il 6 novembre

ALESSANDRIA. Il sesso - nella particolarissima ottica di una famiglia famosa e insolita, quella di Dario Fo - è di scena stasera al Comunale (inizio ore 21,15).

Protagonista è Franca Rame, autrice dei testi insieme al marito Dario Fo e al figlio Jacopo. Attesa in città il giorno dell'alluvione, su invito di Cgil, Cisl e Uil al tempo della contestazione alla legge finanziaria, mantiene il suo impegno oggi, portando ad Alessandria il suo nuovo e già contestatissimo spettacolo, «Sesso? Grazie, tanto per gradire».

È un monologo che, in pochi mesi di esistenza (è stato presentato in prima nazionale a Cervia il 18 novembre scorso) ha già ottenuto una censura ufficiale dalla presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento spettacolo, con il divieto, poi tolto, di visione ai minori di 18 anni.

Una censura del tutto immotivata, secondo le recensioni (positive) dei critici che hanno visto lo spettacolo, ma che ha contribuito a creare attorno all'evento un clima di scandalo e, naturalmente, di grande curiosità. E pensare che era già stato spontaneamente cambiato il ben più esplicito titolo del libro (di Jacopo Fo) da cui il testo teatrale è tratto: «Lo zen e l'arte di scopare».

In scena, in un veloce e coin-



Impegno e ironia. Franca Rame è di scena questa sera al Comunale

volgente atto unico condotto abilmente da Franca Rame, una sorta di ironico manuale di istruzioni per l'uso in cui, come è costume della famiglia Fo, critica sociale e satira politica si mescolano a citazioni fantasiosamente dotte.

La parte serissima della faccenda è che l'incasso andrà, na-

turalmente, in favore degli alluvionati e che la serata non è solo un momento di svago ma anche un modo per ricordare quanto è successo e quanto resta ancora da fare per tornare alla normalità. I biglietti costano 25 mila lire in platea, 15 mila in prima e seconda galleria. [c. re.]

IL GAZZETTINO Ed. Treviso
Mogliano/Castelfranco
Montebelluna/Conegliano/
Vittorio Veneto/Motta
Gderzo/Quartier del Piave
31100 TREVISO TV
n. 33 9-FEB-95

Superato il vaglio della censura arriva in aprile la famiglia Fo Sesso? Tanto per gradire..

Treviso

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» della famiglia Fo farà la sua apparizione a Treviso dopo che la censura, oggi eufemisticamente chiamata commissione di revisione, ha tolto il divieto ai minori di 18 anni. L'appuntamento, data esatta in via di definizione, è per la seconda metà di aprile in appendice alla stagione di prosa 1994-1995 quando Franca Rame porterà sul palcoscenico del teatro di Vico XX Settembre questo spettacolo tratto dal libro scritto da suo figlio Jacopo dal titolo «Lo zen e l'arte di scopare». Neanche a dirlo, la regia sarà del grande Dario Fo.

Spettacolo controverso,

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» era entrato nel raggio d'azione degli strali della censura perché offensivo del comune senso del pudore e in grado di provocare turbamento nel mondo degli adolescenti per la crudezza del linguaggio. In seguito, non è ancora dato sapere se per revisione del testo o per revisione del parere della commissione, il divieto ai minori è stato tolto.

I Fo, come si ricorderà, non sono nuovi a guai con la censura italiana. «Coppia aperta, quasi spalancata», quando nei primi anni '70 sulla prima rete televisiva nel superspettacolo «Canzonissima» fu rappresentato «Il dialogo della casellante» scritto da Dario e recitato da Franca,

scoppiò una grana di dimensoni inaudite.

«L'ottusa illiberalità degli uomini di potere» decretò quindi ostracismo alla coppia che, con ardore polemico, si dedicò ai palcoscenici degli Stati Uniti, dell'America Latina e del Giappone. In «Johan Padan e la scoperta de le Americhe» il protagonista sostiene: «Io voglio capire come parla e che cosa ha nella testa la gente». Ora anche Jacopo si è messo a cavalcare la tigre con ritmo d'indagine incalzante e dissacrante. «Tutto sta - sosteneva Dario Fo nel 1991 - nel non cavalcare, col ritmo, l'ovvio e il triviale imbecille». In questo caso par di capire che nulla vi sia di tutto ciò.

Alessandro Valenti

Stasera al Comunale con incasso pro alluvionati

Sesso, con Franca Rame lezione a teatro

ALESSANDRIA - Avrebbe dovuto essere in Alessandria quel maledetto 6 novembre.

Allora in uno spettacolo organizzato sempre da CGIL, Cisl e Uil contro la Finanziaria; poi successe quel che tutti ben sappiamo e di Franca Rame e del suo spettacolo non si parlò più.

L'attrice non aveva voluto però annullare l'appuntamento con Alessandria, ma soltanto rinviarlo per motivi più che comprensibili.

E difatti questa sera, mercoledì 8, Franca Rame sarà in scena al teatro Comunale; sempre su invito delle organizzazioni sindacali (e con il patrocinio dell'amministrazione comunale), ma a favore degli alluvionati, cui verrà infatti devoluto l'incasso della serata (i biglietti costano 25.000 e 15.000 lire).

Ecco allora che assistere allo spettacolo in programma, non è solo un voler trascorrere una piacevole serata a teatro, ma un modo come un altro per aiutare

nuovamente chi ha ancora tanto bisogno.

Perché, contrariamente a quanto si dice, l'emergenza non è finita, gli alluvionati vivono ancora nel disagio, eccetera eccetera. Il primo grosso grazie all'attrice per aver fortemente voluto questa serata, arriva proprio dai sindacati i quali affermano: «Ringraziamo in particolar modo Franca Rame per aver accettato, con grande slancio, il nostro invito a tornare in Alessandria».

Sarà ancora un'occasione per Ricordare come i problemi di questa città siano tutt'ora aperti. Invitiamo pertanto tutti a partecipare allo spettacolo, come gesto di solidarietà nei confronti della città alluvionata».

E veniamo allo spettacolo.

Già il titolo la dice lunga sul contenuto di questo monologo scaturito da un best seller *Lo Zen e l'arte di scopare* scritto dal figlio della coppia Rame - Fo: *Sesso? Grazie, tanto per*

gradire. È uno spettacolo rapido, che vede la Rame impersonare un' Eva moderna, lucida e dolce, che, attraverso questo suo diario personale ma riscritto appositamente per il pubblico, racconta di sesso. E lo fa in maniera diretta, spesso usando forme crudeli a volta invece in maniera comica, parlando di aborto anche, di stupro e del calcolato cinismo che vorrebbe permeare la vita di tutti i giorni.

Mischiando tutto con la consueta sapienza che da sempre contraddistingue ogni spettacolo di Franca Rame (e di Dario Fo), il monologo si trasforma in una vera sfida teatrale fra una donna che è timida e autorevole, innocente e cruda al tempo stesso e che chiama a raccolta tutte le donne presenti in sala per riuscire insieme a capire cosa fare per cambiare la realtà di tutti i giorni, dove la violenza spesso prende il sopravvento su tutto e su tutti.

P.B.



IL PICCOLO (AL)
VIA G. GALILEI 62
15100 ALESSANDRIA AL
n. 14 8-FEB-95